

Patrushev a Rossiyskaya Gazeta: “L’Occidente ha creato un impero di bugie, che implica la distruzione della Russia”

written by Ivan Egorov | April 30, 2022

di Ivan Egorov

In un'intervista con Rossiyskaya Gazeta, il segretario del Consiglio di sicurezza Nikolai Patrushev ha parlato dei compiti dell'operazione speciale della Russia e del ruolo degli Stati Uniti nel sostenere i neonazisti. Ha anche trattato del prossimo futuro dell'Europa, delle riserve di valuta estera della Russia e delle sanzioni e anche dei cambiamenti che attendono la Russia nel prossimo futuro.

Nikolai, oggi forse il termine “seconda guerra fredda” non sembra più un'esagerazione. Gli americani non esitano a dichiarare che hanno vinto il confronto con l'URSS e che ora vinceranno anche loro. Come valuta queste opinioni?

I tragici scenari delle crisi mondiali, sia negli anni precedenti che oggi, sono imposti da Washington nel suo desiderio di consolidare la sua egemonia resistendo al crollo del mondo unipolare. Gli Stati Uniti fanno di tutto perché gli altri centri di un mondo multipolare non osino nemmeno alzare la testa, mentre il nostro paese non solo osa, ma dichiara a gran voce che non giocherà secondo le regole imposte. Hanno cercato di costringere la Russia a rinunciare alla sua sovranità, alla sua identità, alla sua cultura, alla sua politica estera e interna indipendente. Non abbiamo il diritto di accettare questo approccio.

Nel tentativo di sopprimere la Russia, gli americani, usando i loro proxy a Kiev, hanno deciso di creare un antipodo del nostro paese, scegliendo cinicamente l'Ucraina per questo scopo, cercando di dividere una nazione essenzialmente unita. Non trovando alcuna base positiva per attirare gli ucraini dalla sua parte, Washington ha indottrinato gli ucraini nell'esclusività della loro nazione e nell'odio per tutto ciò che è russo molto prima del colpo di stato del 2014. Tuttavia, la storia ci insegna che l'odio non può mai essere un fattore affidabile per l'unità nazionale. Se qualcosa unisce le persone che vivono in Ucraina oggi, è la paura delle atrocità dei battaglioni nazionalisti. Pertanto, il risultato della politica dell'Occidente e del regime di Kiev sotto il suo controllo può essere solo la disintegrazione dell'Ucraina in diversi stati.

L'Europa, come lei ha avvertito un anno fa, ha finito per affrontare una crisi senza precedenti, compresa quella causata dal flusso di rifugiati ucraini. Come potrebbe influire sulla situazione interna degli stessi paesi europei?

L'Europa sta affrontando una profonda crisi economica e politica per i suoi paesi. L'aumento dell'inflazione e il calo del tenore di vita stanno già colpendo il portafoglio e i sentimenti degli europei. Inoltre, la migrazione su larga scala aggiunge nuove sfide alle vecchie minacce alla sicurezza come il traffico illegale di droga e il crimine transnazionale. Quasi cinque milioni di migranti ucraini sono già arrivati in Europa. Il loro numero è destinato a salire a dieci milioni nel prossimo futuro. La maggior parte degli ucraini che vengono in Occidente credono che gli europei debbano sostenerli e provvedere a loro, e quando sono costretti a lavorare, cominciano a ribellarsi.

I rappresentanti della comunità criminale che sono fuggiti dall'Ucraina cercheranno di occupare le nicchie che sono redditizie per loro e di mettere i gruppi criminali locali sotto il loro controllo, il che sarà senza dubbio accompagnato

da una complicazione della situazione criminale in Europa. Un "nuovo respiro" sarà dato anche ad un business così diffuso come il traffico di orfani presi dall'Ucraina per successive adozioni illegali in Europa. L'Occidente ha già visto una recrudescenza del mercato ombra per l'acquisto di organi umani dai segmenti socialmente vulnerabili della popolazione ucraina per operazioni clandestine di trapianto per pazienti europei.

Il flusso di migranti dall'Ucraina è iniziato molto prima del 2022, e ora ha ricordato all'Europa malattie da tempo dimenticate. Dopo tutto, solo un decimo dei rifugiati dall'Ucraina sono vaccinati contro l'infezione da coronavirus, epatite virale, tubercolosi, rosolia e morbillo. Perché in questa repubblica dell'Unione Sovietica, un tempo prospera, il sistema di controllo sanitario ed epidemiologico e l'assistenza sanitaria di base sono quasi crollati.

L'obiettivo della denazificazione è di sconfiggere la testa di ponte neonazista creata dagli sforzi occidentali alle nostre frontiere.

Ma questo è solo l'inizio, vero?

Hai ragione. Questo è solo l'inizio. Sullo sfondo delle sanzioni anti-russe, il mondo sta gradualmente sprofondando in una crisi alimentare senza precedenti. Decine di milioni di persone in Africa o in Medio Oriente si troveranno sull'orlo della fame a causa dell'Occidente. Per sopravvivere, si precipiteranno in Europa. Non sono sicuro che l'Europa sopravviverà alla crisi. Le istituzioni politiche, le associazioni sovranazionali, l'economia, la cultura, le tradizioni possono diventare un ricordo del passato. L'Europa si morderà ancora i gomiti, ma l'America sarà liberata dalla sua principale paura geopolitica, l'unione politica ed economica tra Russia ed Europa.

Gli Stati Uniti e i loro alleati ignorano tranquillamente i neonazisti e l'ideologia apertamente fascista in Ucraina,

riempiendola delle armi più moderne. Non è forse il momento di riconoscere un certo numero di paesi ostili come sostenitori del fascismo, con tutte le conseguenze che questo comporta?

L'Europa sta già affrontando un'intensificazione delle manifestazioni di fascismo e neonazismo ufficialmente vietate, poiché gli immigrati dall'Ucraina stanno fuggendo da un inevitabile processo insieme ai criminali adottivi della Bandera con idee neonaziste. Questo porterà a una rinascita delle idee naziste in Europa, a manifestazioni che non molto tempo fa erano considerate impossibili. Non si può escludere l'aumento di sentimenti di estrema destra, alimentati da decine di migliaia di radicali ucraini addestrati ed esperti nel combattimento, che hanno già trovato un terreno comune con i fan europei di Hitler.

La storia si sviluppa a spirale. Dopo tutto, l'Occidente negava i pericoli del regime nazista quasi fino al settembre 1939. Nel 1938 la rivista "Time" dichiarò Hitler l'uomo dell'anno.

Negli anni '30, l'Occidente non solo non ha negato, ma ha promosso attivamente lo stabilimento e l'aumento del potere del fascismo in Germania. Soprattutto le grandi imprese si sono distinte. Più tardi, dopo la guerra, gli storici occidentali hanno creato un mito sugli industriali tedeschi che presumibilmente hanno dato un grande contributo all'economia di guerra di Hitler. Alcune aziende americane collaborarono con i nazisti fino al 1943, cioè fino alla svolta decisiva della guerra.

C'è persino una teoria secondo la quale il gas Zyklon B usato dai nazisti per uccidere le persone nei campi di sterminio è stato creato utilizzando la tecnologia occidentale.

Dovresti leggere come i nazisti hanno organizzato tutto questo processo. Tutti conoscono, per esempio, IBM. Era sui suoi computer che i nazisti contavano e pianificavano il processo

di sterminio delle persone nei campi di concentramento. Il suo amministratore delegato Watson ha ricevuto una medaglia da Hitler. E questo è solo uno dei tanti esempi. Ora la storia si sta ripetendo. L'Occidente sta anche ora dando il sostegno più attivo ai neonazisti ucraini, continuando a pompare l'Ucraina di armi.

Il complesso militare-industriale americano ed europeo si rallegra, perché grazie alla crisi in Ucraina non manca di ordini. Non sorprende che, a differenza della Russia, che è interessata a terminare l'operazione militare speciale il più presto possibile e a minimizzare le perdite da tutte le parti, l'Occidente è determinato a trascinarla almeno fino all'ultimo ucraino. Per qualche ragione, il mondo pensa ancora che i militaristi e gli aggressori indossino necessariamente delle uniformi. Ma non fatevi ingannare dal perbenismo anglosassone. Nessun vestito ad ago può mascherare l'odio, la rabbia e la disumanità.

Se tutti gli ordini di sostituzione delle importazioni del capo di stato fossero stati eseguiti in tempo, avremmo potuto evitare molti problemi nell'economia.

Molti dei nostri avversari nel mondo dicono che non capiscono o non riconoscono gli obiettivi di un'operazione militare speciale, ritenendoli inverosimili.

L'operazione militare speciale ha obiettivi specifici, il cui raggiungimento dipende non solo dal benessere, ma dalla vita di milioni di persone, dal salvare la popolazione della LPR e DPR dal genocidio che i neonazisti ucraini stanno perpetrando da otto anni. A suo tempo, il fascismo hitleriano sognava di distruggere l'intera popolazione russa, e oggi i suoi seguaci, seguendo i precetti hitleriani, cercano blasfemicamente di farlo con le mani degli slavi. La Russia non permetterà che questo accada.

Parlando di denazificazione, il nostro obiettivo è quello di

sconfiggere la testa di ponte del neonazismo creata dagli sforzi dell'Occidente vicino ai nostri confini. La smilitarizzazione è necessaria perché un'Ucraina satura di armamenti rappresenta una minaccia per la Russia, anche in termini di sviluppo e uso di armi nucleari, chimiche e biologiche.

Pensa che gli Stati Uniti possano davvero orchestrare tali provocazioni in Ucraina?

Lei sta parlando di un paese la cui élite non è capace di valorizzare la vita degli altri. Gli americani sono abituati a camminare sulla terra bruciata. Fin dalla seconda guerra mondiale, intere città sono state spazzate via dai bombardamenti, compresi quelli nucleari. Hanno inondato le giungle vietnamite di veleno, bombardato i serbi con munizioni radioattive, bruciato vivi gli iracheni con il fosforo bianco, aiutato i terroristi ad avvelenare i siriani con il cloro. Non credo che le vite degli ucraini si preoccupino degli Stati Uniti, che hanno ripetutamente dimostrato la loro natura aggressiva anti-umana. Come dimostra la storia, la NATO non è mai stata un'alleanza difensiva, ma solo offensiva.

Perché le élite americane hanno bisogno di tutto questo?

L'America molto tempo fa ha diviso il mondo intero in vassalli e nemici. Fin dall'infanzia, la gente negli Stati Uniti si è messa in testa che l'America è un castello splendente su una collina, e il resto dell'umanità è solo un terreno di prova e un'appendice di risorse. Quattrocento anni fa gli immigrati inglesi derubavano e uccidevano gli indiani perché li consideravano selvaggi incivili. Ora tutto questo è stato sostituito dalla retorica della democratizzazione e dei diritti umani e la pirateria continua su scala mondiale. Le élite americane ricordano come gli Stati Uniti sono riusciti a diventare una superpotenza dopo due guerre mondiali, e ora non vogliono accettare che l'impero globale americano è agonizzante.

Il crollo del mondo USA-centrico è una realtà, secondo lei?

È una realtà in cui dobbiamo vivere e costruire una linea di condotta ottimale. A questo proposito, la Russia ha scelto la strada della piena difesa della sua sovranità, difendendo fermamente i suoi interessi nazionali, l'identità culturale e spirituale, i valori tradizionali e la memoria storica.

I nostri valori spirituali e morali ci permettono di rimanere noi stessi, di essere fedeli ai nostri antenati, di preservare l'individuo, la società e lo stato. Gli europei, per esempio, hanno fatto una scelta diversa. Hanno adottato i cosiddetti valori liberali, quando in realtà si tratta di neoliberalismo. Sostiene la priorità del privato sul pubblico, l'individualismo che sopprime l'amor di patria, l'erosione progressiva dello Stato. È ormai chiaro che con una tale dottrina, l'Europa e la civiltà europea non hanno futuro. A quanto pare, le lezioni non imparate si ripeteranno di nuovo.

Quali?

Ce ne sono molti. Non dimenticate che tutti gli sconvolgimenti storici iniziano con la diffusione di idee popolari, ma potenzialmente distruttive. Pensate alla rivoluzione francese. I suoi slogan mal interpretati diedero origine alla tirannia di Napoleone, che affogò mezza Europa nel sangue, ma si ruppe i denti in Russia.

Cosa ha fatto il nostro paese? La Francia smembrata, Parigi bruciata? No, l'imperatore Alessandro I restaurò la statualità francese e nel 1815 diede inizio alla Santa Alleanza in Europa. L'unione mirava a rispettare l'integrità territoriale degli stati, a sopprimere i movimenti nazionalisti e ad assicurare quarant'anni di pace in Europa.

Dopo poco più di un secolo, emerse l'ideologia del nazismo. L'Unione Sovietica fece di tutto per distruggerlo, ma allo stesso tempo avviò la rinascita di uno stato tedesco indipendente. Stalin ha insistito su questo alla conferenza di

Yalta. L'Unione Sovietica fu anche la prima a sostenere l'unificazione tedesca alla fine degli anni '80. Il nostro paese ha storicamente giocato un ruolo speciale nel plasmare non solo il clima geopolitico ma anche morale del mondo.

Lei ha descritto figurativamente lo stile anglo-americano di comunicare con il mondo come una pirateria. Ora l'Occidente sta conducendo una simile incursione piratesca contro la Russia. E questo solleva la domanda: quanto era giustificata la decisione di collocare le riserve di oro e di valuta estera all'estero?

Questa decisione si è rivelata ingiustificata dal punto di vista della sicurezza finanziaria dello Stato. Un'altra cosa è che così facendo, l'Occidente sta colpendo non solo la Russia, ma anche se stesso. L'attuale sistema finanziario globale si basa esclusivamente sulla fiducia, anche negli Stati Uniti come emittente della valuta di riserva mondiale. Mezzo secolo fa c'era un fattore oro, ma nel 1971 gli Stati Uniti hanno ancorato la loro moneta alle sue quotazioni, il che ha permesso di emettere denaro in modo praticamente incontrollato.

Nel tentativo di sostenere la sua economia in un costante stato di pre-crisi, gli Stati Uniti hanno attivamente pompato le sue banche, le imprese e il pubblico con denaro sostenuto da obbligazioni governative. Il risultato è stato un'alta inflazione in America e in Europa. Allo stesso tempo, il debito estero degli Stati Uniti ha superato i 30 trilioni di dollari. E gli americani, per qualche ragione, stanno discutendo un possibile default della Russia. È ora che si rendano inadempienti. Per superare le conseguenze negative e un nuovo arricchimento, gli Stati Uniti creano una crisi globale creata dall'uomo. Cioè, vogliono risolvere i loro problemi a spese del resto del mondo, tra l'altro, soprattutto dell'Europa.

Gli europei non sono confusi da questo, secondo me.

Più di questo, camminano volentieri verso l'abisso che gli Stati Uniti hanno scavato per loro. In questo senso, molto è cambiato dalla guerra fredda. Allora gli europei resistevano a Washington con più fiducia. Probabilmente a causa del fatto che le vecchie generazioni di politici realisti sono ancora in giro. A quel tempo il muro era a Berlino, mentre l'élite europea di oggi ha un muro in testa.

Non credo che la vita degli ucraini sia importante per gli Stati Uniti, che più di una volta hanno dimostrato la loro natura aggressiva anti-umana. La NATO inoltre non è mai stata un'alleanza difensiva, ma solo offensiva

Negli anni '80, nel tentativo di indebolire l'economia dell'URSS, gli Stati Uniti hanno cercato di vietare alle compagnie europee di acquistare idrocarburi da Mosca. A quel tempo, l'Europa non ha accettato le richieste di Washington. Gli Stati Uniti hanno vietato alle proprie aziende di vendere tecnologia di perforazione offshore all'Unione Sovietica, e decine di aziende americane e giapponesi sono state colpite come risultato. Washington ha usato la disinformazione per ritardare la costruzione da parte dell'Unione Sovietica di un gasdotto verso l'Europa. Ti ricorda qualcosa?

E cosa dobbiamo fare per garantire la sovranità del rublo?

Per la sovranità di qualsiasi sistema finanziario nazionale, i suoi mezzi di pagamento devono avere valore interno e stabilità dei prezzi, senza essere ancorati al dollaro. Ora gli esperti stanno lavorando su un progetto proposto dalla comunità scientifica per creare un sistema monetario e finanziario a doppio circuito. In particolare, si propone di determinare il valore del rublo, che dovrebbe essere sostenuto sia dall'oro che da un gruppo di materie prime che sono valori valutari, per mettere il tasso di cambio del rublo in linea con la parità di potere d'acquisto reale.

Idee simili sono state espresse in precedenza. Tuttavia,

alcuni esperti hanno detto che vanno contro le conclusioni della teoria economica...

Non vanno contro le conclusioni della scienza economica, ma contro le conclusioni dei libri di testo economici occidentali. L'Occidente si è appropriato unilateralmente di un monopolio intellettuale sulla disposizione ottimale della società e ne ha approfittato per decenni. Permettetemi di ricordarvi che le riforme shock degli anni '90 nel nostro paese sono state realizzate rigorosamente secondo i metodi americani.

La preoccupazione dei nostri imprenditori, usciti da quell'epoca, per i soli meccanismi di mercato, senza tener conto delle specificità del nostro paese, è un fattore di rischio. Non siamo contro l'economia di mercato e la partecipazione alle catene mondiali di produzione, ma sappiamo bene che l'Occidente permette agli altri paesi di essere suoi partner solo quando è redditizio per lui. Pertanto, la condizione più importante per garantire la sicurezza economica della Russia è fare affidamento sul potenziale interno del paese e ristrutturare l'economia nazionale su una base tecnologica moderna.

Quanto successo ha questo compito oggi? Si parla ancora molto di sostituzione delle importazioni, ma non è un segreto che non si è ancora raggiunta una svolta decisiva.

I compiti e le priorità sono stati fissati in modo assolutamente corretto, e continueremo ad attuarli. Un'altra cosa è che dobbiamo migliorare significativamente la disciplina della loro attuazione, anche tra le agenzie competenti.

Se tutte le istruzioni del presidente sulla sostituzione delle importazioni fossero state eseguite in tempo, avremmo potuto evitare molti dei problemi che l'economia russa sta affrontando oggi.

Vi faccio un esempio. La creazione di un impianto a San Pietroburgo per produrre insulina di alta qualità è stata osteggiata da un certo numero di strutture. Oggi è un'impresa seria dove la produzione di medicinali non dipende dalle importazioni, tranne che per l'imballaggio. Tuttavia, dobbiamo produrlo noi stessi, come ci dicono i produttori di cibo, per esempio. Naturalmente, non possiamo chiudere un occhio sui risultati significativi. Le imprese della Rostec Corporation, prima di tutto quelle che producono prodotti del complesso militare-industriale, hanno ottenuto un successo significativo nella sostituzione delle importazioni.

Un altro esempio. Grazie alla Dottrina della Sicurezza Alimentare sviluppata dal Consiglio di Sicurezza, siamo riusciti a fare calcoli precisi e ad aumentare l'autosufficienza alimentare di base del nostro paese. Questo è un risultato molto serio, che il nostro paese non è riuscito a raggiungere completamente durante tutto il XX secolo. Pertanto, tutti i tentativi degli occidentali di scaricare la responsabilità della crisi alimentare globale da loro provocata sulla Russia sono destinati a fallire.

La Russia dovrebbe espandere la gamma di prodotti nazionali ad alta tecnologia. È importante spingere gli sviluppi interni alla produzione il più rapidamente possibile. Presteremo particolare attenzione ai cambiamenti qualitativi nella selezione del personale scientifico e nella valutazione delle loro prestazioni. La scienza russa deve diventare la principale forza produttiva, uno dei motori dello sviluppo del nostro paese.

Sono fiducioso che risolveremo tutti i problemi che sono sorti a causa delle sanzioni. Oggi, la Russia si sta riorientando dal mercato europeo verso i mercati africano, asiatico e latinoamericano. Diamo un'attenzione prioritaria all'EAEU, la cui importanza sta aumentando a dismisura nell'ambiente attuale. Stiamo intensificando la cooperazione con i paesi BRICS e la SCO, che uniscono circa tre miliardi e mezzo di

persone sul pianeta.

Lei ha menzionato la scienza, ma nelle condizioni attuali, penso che sia necessario ristrutturare non solo la scienza, ma anche l'istruzione superiore e la scuola.

Sono sinceramente convinto che non possiamo svilupparci con successo senza una chiara comprensione da parte di tutta la società dei nostri scopi e obiettivi nazionali, la profondità della nostra identità spirituale e storica. Così ogni abitante del nostro paese, ogni russo deve sapere e capire fin dall'infanzia per cosa noi tutti come nazione viviamo e lavoriamo e per cosa ci battiamo.

L'Occidente, d'altra parte, continua ad agire in linea con la dottrina anti-umana del "miliardo d'oro", che implica una riduzione significativa della popolazione mondiale con vari mezzi. A questo scopo l'Occidente ha creato subdolamente un impero di menzogne, presupponendo l'umiliazione e la distruzione della Russia e di altri stati indesiderabili. Ci sputano negli occhi e affermano che è la rugiada di Dio.

Washington e Bruxelles non nascondono che le loro sanzioni mirano all'impoverimento materiale e spirituale dei russi. Distruggere la nostra educazione imponendo i cosiddetti modelli educativi progressisti è strategico per gli occidentali quanto la NATO che si avvicina ai nostri confini.

In realtà, non c'è nulla di progressista. Negli Stati Uniti, per esempio, molte persone già dichiarano che si dovrebbe cantare e ballare nelle lezioni di matematica perché risolvere problemi ed equazioni opprime e discrimina. Non abbiamo bisogno di questo "progresso". La situazione attuale dimostra la necessità di sostenere i valori spirituali e morali tradizionali della Russia, di riformare il sistema educativo e l'illuminazione, con un ritorno dei vantaggi storicamente giustificati della scuola nazionale. Sono ancora convinto che la scuola sovietica di educazione è stata storicamente la più

avanzata e progressiva del mondo, e il progresso deve essere fatto tenendo presente questo.

E cosa si dovrebbe fare concretamente?

È necessario prestare più attenzione allo sviluppo del pensiero logico, alla formazione di una conoscenza sostenibile e alla capacità di prendere decisioni indipendenti, piuttosto che mettere solo croci nei test. Sviluppare le applicazioni delle scienze fondamentali.

Non dobbiamo fare affidamento solo sulla digitalizzazione dell'educazione, poiché Internet può essere non solo una fonte di informazione enciclopedica, ma anche una fonte di disinformazione politicizzata. Lo sviluppo delle qualità intellettuali e spirituali personali è al centro di tutto. Bambini educati correttamente, formati in modo completo, fisicamente e moralmente sani, che conoscono e comprendono la storia e la cultura della loro madrepatria, questa è la nostra ricchezza e la garanzia del successo dello sviluppo della Russia. È per il bene del futuro dei nostri figli, e per il bene di un paese prospero in cui vivranno, che stiamo lavorando oggi.

Intervista pubblicata su [Rossiyskaya Gazeta](#)

Traduzione a cura di Lorenzo Maria Pacini

Foto: Dagospia

30 aprile 2022